



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/12 DEL 8.9.2009

Oggetto: **Legge regionale 13.11.1998, n. 31, art. 32, comma 8. Reclutamento dirigenti a tempo indeterminato.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione illustra alla Giunta l'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione soffermandosi sugli uffici di livello dirigenziale e, in particolar modo, per il rilievo che assumono nel funzionamento dell'Amministrazione medesima, l'assetto dei Servizi. Richiama al riguardo l'attenzione sul fatto che, dei 130 Servizi attualmente istituiti (e sono in via di incremento per effetto della recente istituzione delle direzioni generali della protezione civile e della programmazione unitaria), ben 43 sono privi di titolare. Questa situazione che, evidentemente, si ripercuote sul funzionamento dell'organizzazione regionale sino a raggiungere, in taluni casi, aspetti di vera e propria criticità, va ricondotta alla fuoriuscita di un consistente numero di dirigenti, concentrata nell'ultimo triennio (24 nel 2006, 12 nel 2007, 14 nel 2008, 5 a luglio 2009) che non è stato possibile compensare, per assenza di idonei nelle relative graduatorie, con i concorsi pubblici banditi nel mese di luglio 2006, conclusisi con l'assunzione di 10 unità nel secondo semestre 2007.

L'Assessore prosegue evidenziando che della scoperta della dotazione dirigenziale si era fatta carico la precedente Giunta regionale che, con la deliberazione n. 39/14 del 3.10.2007, aveva autorizzato concorsi pubblici per l'assunzione di 11 dirigenti da destinare alle seguenti aree organizzative:

- area tecnica delle politiche del territorio (architettura e ingegneria civile): 3 unità;
- area degli interventi comunitari (programmi e progetti): 2 unità;
- area amministrativa ed economico finanziaria (acquisizione di beni e servizi): 3 unità;
- area tecnica dell'agricoltura (agronomo): 1 unità;
- corpo forestale e di vigilanza ambientale: 2 unità.

Ma, aggiunge l'Assessore, la situazione organizzativa in atto, la cui criticità, come si è detto, è andata accentuandosi nel recente periodo, ha richiesto una nuova puntuale analisi delle esigenze dell'Amministrazione, particolarmente incentrata sul ruolo che, nell'organizzazione regionale,



secondo le disposizioni degli articoli 21 e seguenti della legge regionale 13.11.1998, n. 31, assume la figura del dirigente sotto il profilo delle capacità direzionali e relazionali oltre che delle funzioni e competenze materiali, di natura prevalentemente amministrativa con una forte componente di tipo programmatico.

Proprio a questo proposito l'Assessore sottolinea come questa analisi già di per sé sconsigli un'eccessiva frammentazione dei concorsi per dirigente, e unita a considerazioni circa l'economicità dell'azione amministrativa e la semplificazione dell'attività gestionale, abbia indotto a sospendere i concorsi sopra citati, al fine di riproporre alla Giunta regionale una nuova programmazione del reclutamento, nel cui ambito appunto è opportuno che i bandi dei concorsi medesimi vengano revocati. Infatti, la nuova programmazione, fondata sull'analisi organizzativa descritta, porta a ridefinire le procedure concorsuali con modalità che diano maggior peso al ruolo del dirigente regionale e che assicurino l'assunzione di un contingente di dirigenti destinabili alla generalità degli uffici.

L'Assessore infine fa presente che, per quanto concerne le specifiche esigenze del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale potranno essere banditi appositi concorsi per 5 dirigenti e, per quanto concerne le strutture eminentemente di natura tecnica fa riserva di eventuale successiva deliberazione, facendo presente che, relativamente a quei servizi dell'Assessorato dei Lavori Pubblici che richiedono dirigenti con competenze tecnico-ingegneristiche, già presenti nell'organico del soppresso Esaf, può farsi ricorso alla procedura di mobilità del personale ex Esaf, ormai in fase di completamento ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L.R. n. 3/2008.

Ciò detto, avuto riguardo alle risorse stanziare a copertura della dotazione dirigenziale, l'Assessore propone l'assunzione di 43 dirigenti, di cui 3 mediante mobilità del personale ex Esaf (ora in Abbanoa SpA) e 40 mediante concorsi pubblici; detto contingente potrà essere integrato dalle unità da reclutare negli enti e nelle agenzie regionali, individuate sulla base delle rispettive dotazioni organiche e delle risorse stanziare nei loro bilanci, e da comunicare all'Assessorato del Personale entro 15 giorni dalla presente deliberazione.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e Metodo e del Personale

DELIBERA

- di autorizzare l'indizione di concorsi pubblici per l'assunzione di 40 dirigenti a tempo indeterminato nell'Amministrazione regionale, di cui 35 con competenze di natura prevalentemente amministrativa e 5 per il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/12

DEL 8.9.2009

- di autorizzare l'acquisizione di 3 dirigenti da Abbanoa SpA, già appartenenti al soppresso Esaf, con competenze di natura tecnico-ingegneristica, da destinare all'Assessorato dei Lavori Pubblici;
- di revocare la deliberazione n. 39/14 del 3.10.2007 ed i provvedimenti conseguenti.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci